



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.P.R.SIC. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
- VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26.05.2008 recante “modalità per la verifica ex art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà pubblica”;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. 42/04 sull'immobile denominato **“Palazzo Fiorino”** sito nel Comune di Isnello (Pa), di proprietà mista (pubblica e privata) come da allegato elenco ditte proprietarie;
- ACCERTATO che l'immobile sopra menzionato, così come evidenziato con perimetrazione in colore nero nell'allegata planimetria, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Isnello (Pa) al Foglio 4 part. 592 subalterni 2, 3, 4, 6, 8, 9, 15, 16, 17, per i motivi illustrati nella allegata relazione tecnica, riveste interesse storico - artistico – monumentale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del menzionato D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e dell'art. 2 della L.R. n. 80 dell'1.08.1977 in quanto costituisce un esempio significativo di architettura palaziale della metà dell'Ottocento derivata indissolubilmente dai precedenti modelli neoclassici che per estensione e qualità tipologico - figurativa costituisce l'unica rilevante architettura civile del centro madonita;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D. Lgs. nr 42/04 e della L.R. n. 80/77 il bene sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, l'immobile denominato **“Palazzo Fiorino”** sito nel Comune di Isnello (Pa), di proprietà mista (pubblica e privata) come da allegato elenco ditte proprietarie, così come evidenziato con perimetrazione in colore nero nell'allegata planimetria, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Isnello (Pa) al Foglio 4 part. 592 subalterni 2, 3, 4, 6, 8, 9, 15, 16, 17, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. n.

42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii., è dichiarato di interesse storico-artistico-monumentale particolarmente importante in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs. medesimo ed all'art. 2 della L.R. n.80/77 e resta pertanto sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 42/04,, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico – artistico – architettonico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. Lo stesso non potrà essere demolito, modificato o restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del D.Lgs. n. 42 del 22.04.2004.

Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali ai beni sottoposti a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 3) La relazione tecnica corredata dalla planimetria catastale, dalla documentazione fotografica e dall'elenco ditte proprietarie fa parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Isnello (PA), al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 4) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014 nr. 21.

ART. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso a questo Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 42/04, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 18 aprile 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
F.to